

# IC Marconi Antonelli - Torino

**La nuova valutazione delle alunne  
e degli alunni nella scuola primaria**

---

Ordinanza n° 172 del 4 dicembre 2020  
e relative Linee guida

**Anno scolastico 2020/2021**

Per comprendere questa grande novità, che prende avvio in questo anno scolastico 20/21, occorre andare indietro di alcuni anni, fino a un documento importantissimo, le *Indicazioni Nazionali*, del 2012. Esse individuavano una nuova via sia nella parte didattica, sia, di riflesso nella parte valutativa. Ecco perché occorre rileggerne alcune parti.



# INDICAZIONI NAZIONALI 2012

---

Nel documento del 2012 così veniva indicato:

- «Agli insegnanti competono la responsabilità della **valutazione** e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei **criteri** deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli **obiettivi** e i **traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.**»

# INDICAZIONI NAZIONALI 2012

---

- «La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e **di stimolo al miglioramento continuo**.»
- «La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'**autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze» .

Nuove indicazioni 2012 (intero documento) a questo link

[http://www.scuolagiuntini.it/wp-content/uploads/2021/01/Indicazioni Nazionali curricolo 2012.pdf](http://www.scuolagiuntini.it/wp-content/uploads/2021/01/Indicazioni_Nazionali_curricolo_2012.pdf)

# CURRICOLO DI ISTITUTO E PROGRAMMAZIONE ANNUALE

---

- Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per **individuare e definire il repertorio degli obiettivi** di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.
- Il curricolo di istituto dell'IC Marconi Antonelli si trova qui:  
<https://www.icmarconiantonelli.edu.it/curricoli-verticali/>

# IL CAMBIAMENTO: DAI VOTI AI LIVELLI PER OBIETTIVI

---

- La novità assoluta di quest'anno, nei documenti di valutazione, sarà perciò non trovare più né voti numerici (6,7, 8...) né giudizi sintetici (ottimo, buono...).
- Si troveranno invece dei **livelli** e questi livelli saranno riferiti a precisi **obiettivi** che sono individuati dal Collegio dei docenti per classe/interclasse proprio in base alle Indicazioni Nazionali e al Curricolo di Istituto (già in uso da tempo).

# LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

---

- Gli obiettivi descrivono **manifestazioni dell'apprendimento** in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.
- Contengono sempre sia **il processo cognitivo** che gli alunni devono mettere in atto, sia il **contenuto disciplinare** al quale l'azione si riferisce.

*Esempi: Produrre semplici testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane; Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche; Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.*

# I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

---

- I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.
- I livelli sono quattro:

*Avanzato*

*Intermedio*

*Base*

*In via di prima acquisizione*

# LE DIMENSIONI

---

- Le dimensioni sono i **criteri** che servono a descrivere gli apprendimenti
- Anche le dimensioni sono quattro:
  1. *autonomia*
  2. *continuità*
  3. *tipo di situazione*
  4. *risorse messe in campo*

Altre dimensioni possono essere eventualmente elaborate dal Collegio Docenti (inserite nei criteri di valutazione all'interno del PTOF).

# Le dimensioni: Autonomia e continuità

---

- *1 Autonomia*

l'autonomia dell'alunno si mostra come manifestazione di apprendimento in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun **intervento** diretto del docente.

- *2 Continuità*

Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o **tutte le volte** in cui è necessario o atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o **mai**.

# Le dimensioni :

## Tipo di situazione e risorse messe in campo

---

- *3 Situazione*

Una situazione (o attività, compito) **nota** può essere quella che è già stata presentata dal docente o riproposta più volte in forme simili. Al contrario, una situazione **non nota** si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

- *4 Risorse*

L'alunno usa risorse appositamente **predisposte** dal docente per accompagnare il processo di apprendimento oppure ricorre a risorse che sono **spontanee** nel contesto di apprendimento o già acquisite in contesti informali e formali.

# LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN BASE ALLE DIMENSIONI

---

- *Avanzato*

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- *Intermedio*

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

# Livelli di apprendimento in base alle dimensioni

---

- *Base*

L' alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

- *In via di prima acquisizione*

L' alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

# TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE

---

- Il nuovo modo di valutare si basa su singoli obiettivi e **NON** sull'intera materia/disciplina. Questo farà sì che sia per la famiglia, ma anche per l'alunno stesso (in base al proprio grado di maturazione) sia possibile comprendere **su quali obiettivi focalizzare** maggiori energie e impegno (perché ha livelli come «base» o «in via di prima acquisizione») e su quali ritenersi già abbastanza soddisfatto («avanzato» o «intermedio»). Nella stessa materia/disciplina infatti è possibile avere livelli diversi.
- Lo stesso discorso vale per il docente, che accompagnerà il processo di apprendimento sul singolo alunno focalizzandosi per ogni allievo maggiormente sugli obiettivi per i quali ha rilevato livelli bassi/molto bassi.

# IL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE: COSA C'È DI NUOVO

---

- Conterrà

*La disciplina – es: Matematica.*

*Gli obiettivi – es: Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.*

*Il livello – es: Avanzato.*

*La descrizione del livello – es: Porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.*

# IL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE COSA RIMANE UGUALE

---

- Ci sono parti del documento che rimangono **inalterate**
  - La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.
  - La valutazione del comportamento.
  - La valutazione dell' insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

# UN PROCESSO DI TRANSIZIONE IN ATTO

---

- La nuova valutazione non è un percorso terminato e compiuto, anzi! Siamo soltanto all'inizio.
- In futuro ci potranno essere modifiche migliorative, in base al lavoro del Collegio docenti e alle indicazioni ministeriali.
- Quest'anno e il prossimo anno scolastico ci saranno attività di accompagnamento, come per esempio eventi formativi (dedicati al personale docente/dirigente) che serviranno a implementare la nuova modalità in ogni scuola in maniera capillare.

## 2020/21: FASE DI PRIMA APPLICAZIONE

---

- Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 le Istituzioni scolastiche attuano l'ordinanza e, in modo progressivo, quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione. In questa fase di prima applicazione, in raccordo con il Piano Triennale di Formazione elaborato dal Ministero dell'Istruzione, saranno previste azioni di **formazione** allo scopo di orientare e accompagnare le istituzioni scolastiche nel **processo di transizione** alle nuove modalità di espressione del giudizio descrittivo degli apprendimenti nella valutazione periodica e finale.

